

Scheda del Corso di Studio - 06/07/2024

Denominazione del CdS	INGEGNERIA CHIMICA				
Città	PISA				
Codicione	0500106200900008				
Ateneo	Università di PISA				
Statale o non statale	Statale				
Tipo di Ateneo	Tradizionale				
Area geografica	CENTRO				
Classe di laurea	L-9				
Interclasse	-				
Tipo	Laurea Triennale				
Erogazione	Convenzionale				
Durata normale	3 anni				
	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si
	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	5	5	5	5	5
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	35	33	30	31	29
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	151	148	144	147	140
Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2019	122	187,2	164,7	185,9

	LMCU; LM)	2020	127	142,2	154,9	175,0
		2021	112	159,0	154,3	175,1
		2022	81	137,6	143,2	163,2
		2023	91	136,0	135,1	152,9
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2019	94	139,6	142,1	165,9
		2020	109	129,8	138,9	157,6
		2021	95	140,0	136,0	156,4
		2022	66	123,8	125,7	144,9
		2023	77	123,8	119,4	136,9
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2019	393	508,2	507,2	574,1
		2020	399	501,4	490,6	563,8
		2021	387	515,8	489,1	559,1
		2022	344	496,2	445,1	527,2
		2023	330	515,6	412,0	512,3
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2019	270	326,0	378,1	438,2
		2020	266	323,6	366,2	429,3
		2021	251	332,8	358,8	423,1
		2022	206	310,4	320,2	392,7
		2023	193	318,0	296,1	372,6
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2019	237	270,4	328,5	390,9
		2020	243	281,0	322,7	384,2
		2021	231	298,6	319,1	378,6
		2022	189	278,2	283,2	352,0
		2023	179	287,2	259,8	334,6
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2019	16	32,5	34,6	50,6
		2020	24	28,8	35,9	50,2
		2021	21	19,3	37,4	51,4
		2022	23	17,0	35,3	50,9
		2023	23	15,4	33,4	48,1

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2019	56	80,8	82,5	107,1
		2020	53	81,3	84,3	106,2
		2021	68	71,5	86,0	107,2
		2022	55	57,4	75,3	100,9
		2023	56	54,8	76,2	98,7

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)[illegible]

[illegible]

	docenza erogata	2020	1.212	1.482	81,8%	1.539,5	1.952,5	78,8%	1.412,5	1.771,8	79,7%	1.459,1	1.973,5	73,9%
		2021	1.582	1.842	85,9%	1.547,5	1.892,5	81,8%	1.405,0	1.826,8	76,9%	1.455,3	2.016,8	72,2%
		2022	1.560	1.860	83,9%	1.597,0	2.060,0	77,5%	1.439,8	1.854,4	77,6%	1.506,1	2.103,7	71,6%
		2023	1.467	1.915	76,6%	1.564,5	1.867,5	83,8%	1.492,3	1.925,7	77,5%	1.546,1	2.159,0	71,6%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2019	1.110	1.532	72,5%	1.693,3	2.075,0	81,6%	1.479,1	1.790,8	82,6%	1.553,4	1.929,9	80,5%
		2020	1.272	1.482	85,8%	1.617,5	1.952,5	82,8%	1.498,1	1.771,8	84,6%	1.599,6	1.973,5	81,1%
		2021	1.582	1.842	85,9%	1.615,0	1.892,5	85,3%	1.524,1	1.826,8	83,4%	1.619,3	2.016,8	80,3%
		2022	1.560	1.860	83,9%	1.705,0	2.060,0	82,8%	1.576,8	1.854,4	85,0%	1.682,9	2.103,7	80,0%
		2023	1.492	1.915	77,9%	1.677,5	1.867,5	89,8%	1.617,3	1.925,7	84,0%	1.712,2	2.159,0	79,3%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2019	1.140	1.532	74,4%	1.828,8	2.075,0	88,1%	1.565,7	1.790,8	87,4%	1.637,6	1.929,9	84,9%
		2020	1.272	1.482	85,8%	1.675,0	1.952,5	85,8%	1.570,0	1.771,8	88,6%	1.692,4	1.973,5	85,8%
		2021	1.582	1.842	85,9%	1.660,0	1.892,5	87,7%	1.590,6	1.826,8	87,1%	1.716,0	2.016,8	85,1%
		2022	1.750	1.860	94,1%	1.761,3	2.060,0	85,5%	1.682,2	1.854,4	90,7%	1.815,2	2.103,7	86,3%
		2023	1.669	1.915	87,2%	1.736,3	1.867,5	93,0%	1.767,6	1.925,7	91,8%	1.881,2	2.159,0	87,1%

[illegible]

		2022	76	4,3	17,5	175,0	5,1	34,1	232,0	5,1	45,2	191,6	5,3	36,5
		2023	87	3,5	25,2	174,0	5,0	34,8	240,2	5,3	45,5	193,7	5,4	35,9

PDF generato il 23/10/2024

Breve commento

Il CdS si colloca nell'area macro territoriale "CENTRO" comprendente gli atenei non telematici di Toscana, Umbria, Marche e Lazio. I valori dei vari indicatori relativi al CdS sono confrontati con i relativi valori medi dei CdS appartenenti alla stessa classe (L-9) presenti in Ateneo, nella macroregione e in Italia. In Ateneo: 5 CdS (L-9) (Ing. Aerospaziale, Gestionale, Meccanica, dell'Energia, per il Design Industriale). Nell'area geografica: da 29 a 35 CdS (L-9) In Italia: da 140 a 151 CdS (L-9) Periodo di riferimento: 2019-2023 (salvo diversamente indicato) Dati aggiornati al 06/07/2024

INDICATORI SULL'ATTRATTIVITÀ

iC00a - Avvii di carriera al primo anno: dal 2019 al 2023 si registra una tendenza oscillante degli avvii di carriere. Si osserva una crescita da 81 nel 2022 a 91 nel 2023. Questa tendenza si ripete anche a livello di Ateneo, mentre a livello nazionale si registra una leggera tendenza alla sola diminuzione, così come a livello di area geografica.

iC00b – Immatricolati puri (ossia studenti che si immatricolano per la prima volta all'università nel corso di laurea triennale): si osserva la stessa tendenza dell'indicatore iC00a.

iC03 - Provenienza fuori regione: La percentuale di studenti provenienti da altre regioni è diminuita dal 37% nel 2022 al 18.7% nel 2023, al di sotto della media a livello di Ateneo (26%) ma in accordo con i valori risultanti a livello nazionale (19.7%) e di area geografica (19.5). Il CdS ha sempre riscontrato percentuali intorno al 30%, evidenziando una buona attrattività da altre regioni mentre dell'ultimo anno si registra una diminuzione più elevata delle medie di Ateneo. Nel periodo 2019-2023, si osserva una ripresa degli avvii di carriera (iC00a) nel 2023 (da 81 a 91), segnale che il CdS è riuscito a invertire parzialmente la tendenza negativa. Gli immatricolati puri (iC00b) seguono una tendenza simile, con un lieve recupero nel 2023. Dall'altro lato però la percentuale di studenti provenienti da fuori regione (iC03) è diminuita dal 37% al 18.7% nel 2023, al di sotto della media di Ateneo e nazionale. Questa è una criticità che richiede attenzione per aumentare l'attrattività interregionale del CdS.

INDICATORI SULLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI

iC14 - Prosecuzione al secondo anno nello stesso CdS: La percentuale di immatricolati che proseguono al secondo anno nello stesso CdS è leggermente diminuita portandosi al 63.6% nel 2022 rispetto al 69.5% del 2021, leggermente inferiore alla media di Ateneo (70%), a livello nazionale (75%) e di area geografica (70%).

iC21 – Prosecuzione al secondo anno nel sistema universitario: La percentuale di studenti che prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno nel 2023 è attorno al 88%, poco superiore alle medie di Ateneo (85%), di area geografica (86%) e nazionale (87%). Tale tendenza è in accordo anche con gli anni precedenti.

iC24 – Abbandoni del CdS dopo N+1 anni: La percentuale di studenti che abbandona il CdS dopo N+1 anni è in leggera diminuzione (34% nel 2022 rispetto al 36% nel 2021 e 40% nel 2020), nettamente inferiore alle medie di Atenei che si aggirano per gli stessi anni al 50-55%. Il tasso di prosecuzione nel sistema universitario (iC21) rimane alto (88%), superiore alle medie di Ateneo e nazionali, indicando una buona capacità degli studenti di continuare il loro percorso accademico. Però la prosecuzione al secondo anno nello stesso CdS (iC14) ha subito una diminuzione, scendendo al 63.6% nel 2022, inferiore alle medie di Ateneo e nazionali. La leggera flessione potrebbe essere indice delle difficoltà di adattamento al sistema universitario degli immatricolati, pertanto è importante supportarne l'avvio di carriera attraverso il tutoraggio di accoglienza e alla pari. La lieve riduzione degli abbandoni dopo N+1 anni (iC24) è un dato positivo, scendendo al 34% nel 2022, inferiore alle medie di Ateneo, nazionali e di area geografica..

INDICATORI SULLA REGOLARITÀ DEGLI STUDI E DELLA PRODUTTIVITÀ DEGLI ISCRITTI

iC01 - Studenti regolari con almeno 40 CFU in a.s: La percentuale di studenti regolari che hanno conseguito almeno 40 CFU ha avuto un leggero aumento nel 2022 arrivando al 31%, percentuale maggiore rispetto alla media di Ateneo (24%), ma ancora inferiore rispetto alla media nazionale che si aggira al 45%, mentre siamo leggermente inferiori alla media dell'area geografica (35%).

iC15 e iC15BIS - Prosecuzione con almeno 20 CFU o 1/3 CFU del I anno: La percentuale di studenti che prosegue al II anno con almeno 20 CFU (1/3) conseguiti si

è stabilizzata al 55-50%, valore abbastanza allineato alla media nazionale per 2021 e leggermente inferiore per 2022, ma superiore alla media di Ateneo (40-45%) e di area (47-52%). iC16 e iC16BIS - Prosecuzione con almeno 40 CFU o 2/3 CFU del II anno: La percentuale di studenti che prosegue al II anno con almeno 40 CFU (2/3) ha raggiunto il 37% nel 2019, scendendo al 25% nel 2021 per poi risalire al 32% nel 2022, valore comunque superiore alla media di Ateneo (19-22%) e paragonabile con la media di area (25-27%), anche se inferiore alla media nazionale (36-38%). Questo indica che al II anno il CdS si distingue positivamente rispetto alle medie di Ateneo con un maggior numero di studenti con 40 CFU o 2/3 dei CFU del II anno. iC13 - Percentuale di CFU acquisiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire: Questo indicatore è leggermente diminuito dal 42% nel 2021 al 39% nel 2022, superiore alla media di Ateneo (37%) ma inferiore nell'anno 2022 con la media di area geografica (42%) e nazionale (50%). Questo indicatore fa emergere una distribuzione tra gli studenti rispetto alla capacità di avvio e prosecuzione nel percorso di studi (C16 e 16bis) iC10 - Percentuale di CFU conseguite all'estero rispetto al numero totale: La percentuale di CFU conseguiti all'estero risulta trascurabile, pressoché in linea con le medie di riferimento. La percentuale di CFU acquisiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire è inferiore alla media nazionale anche se in linea con le medie di area geografica e di Ateneo. Gli studenti regolari con almeno 40 CFU (iC01) sono aumentati al 31% nel 2022, un dato superiore alla media di Ateneo, indicando che una parte degli studenti riesce a mantenere un buon ritmo di studio. INDICATORI SUI LAUREATI iC02 - Percentuale di laureati in pari: Si nota una stabilizzazione della percentuale di laureati in tempo del CdS che si attesta al 42-41% negli ultimi due anni, valore nettamente superiore rispetto alla media di Ateneo che rimane sul 29-28% e leggermente inferiore alle medie dell'area nazionale e geografica. iC11- Laureati entro la durata normale del corso con almeno 12 CFU all'estero: La percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta nulla (se non per uno sporadico caso nel 2021) come l'attuale media di Ateneo, contro una media del 2-3% nella stessa area territoriale e del 5% su base nazionale. iC22 - Laureati entro la durata nominale: La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata nominale si è stabilizzata al 17%, superiore alla media di Ateneo (13%), ma ancora inferiore alle medie nazionali (28%), ma in linea con l'area geografica (18.6%). iC17 - Laureati entro un anno oltre la durata nominale: La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata nominale è diminuita al 31% nel 2022, dato superiore alla media di Ateneo (21%), ma inferiore alle medie nazionali (42.5%) e di area geografica (33%). La percentuale di laureati entro la durata nominale (iC22) è stabile al 17%, superiore alla media di Ateneo, indicando che il CdS ha una discreta capacità di portare gli studenti alla laurea entro i tempi previsti. Il numero di laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'estero (iC11) rimane basso: l'internazionalizzazione è un elemento critico comune ai CdS della classe L-9 dell'Università di Pisa. Negli ultimi due anni il CdS si è impegnato a stipulare nuovi accordi per il programma Erasmus . Inoltre, il numero di laureati entro un anno oltre la durata nominale (iC17) è sceso al 31%, inferiore alle medie nazionali e di area geografica, conseguenza del percorso più lento rispetto al nominale. La percentuale di laureati entro la durata nominale (iC02) è stabile al 41-42%, nettamente superiore alla media di Ateneo, indicando che il CdS ha una discreta capacità di portare gli studenti alla laurea entro i tempi previsti. Inoltre, la quasi totalità di chi non si laurea in tempo ricade nella percentuale di quelli laureati in N+1 anni (iC02BIS- 65%), valore sempre superiore alla media di Ateneo 55%. INDICATORI SU SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI iC18 - Percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdS: L'81% dei laureati si riscriverebbe allo stesso corso, un dato che continua a essere superiore sia alla media di Ateneo (60%) che a livello di area geografica (75%) e nazionale (73%). iC25 - Soddisfazione complessiva dei laureandi: La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è aumentata al 94.3%, un valore che supera le medie di Ateneo, di area geografica e nazionali, evidenziando una buona percezione della qualità del corso. L'81% dei laureati si riscriverebbe allo stesso CdS (iC18), un dato molto positivo e superiore alla media di Ateneo e nazionale. La soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25) è aumentata fino al 94.3%, un dato che evidenzia la buona percezione della qualità del corso. Quindi si può affermare che non emergono criticità significative. INDICATORI SULLA SOSTENIBILITÀ, CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DELLA DOCENZA iC05 - Rapporto studenti/docenti: Il rapporto studenti/docenti è leggermente aumentato salendo a 7.4 nel 2023 rispetto al 6.9 del 2022, un valore che comunque rimane nettamente migliore rispetto alla media di Ateneo (13.7), nazionale e di area geografica (12). Questo riflette una buona distribuzione delle risorse didattiche e una maggiore focalizzazione sui bisogni degli studenti. iC19 - Ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato: La percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato è scesa al 77% nel 2023 rispetto all'84% nel 2022 un dato che risulta leggermente inferiore alla media di Ateneo (84%), ma in linea con le medie nazionali e di area geografica. Il rapporto studenti/docenti (iC05) rimane nettamente migliore rispetto alle medie di Ateneo e nazionali che si attestano sempre sui 13/14 studenti per docente, garantendo un buon supporto didattico agli studenti. Commento Generale: Nel complesso, il Corso di Laurea in Ingegneria Chimica mostra punti di forza significativi, soprattutto in termini di soddisfazione dei laureati e sostenibilità del rapporto studenti/docenti. Gli studenti sono generalmente soddisfatti dell'esperienza accademica, con alti tassi di prosecuzione universitaria e un buon livello di supporto da parte del corpo docente. Tuttavia, permangono alcune criticità, soprattutto legate alla riduzione dell'attrattività verso studenti provenienti da altre regioni e i pochi interessi verso esperienze estere per l'acquisizione di CFU.